

Comune di **Mezzolombardo**

Piano Finanziario 2015-2017 Tariffa rifiuti 2017 e Relazione di accompagnamento

EX ART. 8 D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158.

SOMMARIO

| | | |
|--|----------------------|------------------|
| <i>Premessa</i> | <i>Pagina</i> | <i>3</i> |
| <i>Gli obiettivi di fondo dell'Amministrazione Comunale</i> | <i>"</i> | <i>5</i> |
| <i>Il Modello Gestionale</i> | <i>"</i> | <i>7</i> |
| <i>La ricognizione degli impianti esistenti</i> | <i>"</i> | <i>20</i> |
| <i>Piano Finanziario</i> | <i>"</i> | <i>24</i> |

PREMESSA

Quadro normativo di riferimento

Si ripercorrono, di seguito, i vari passaggi normativi che sono intervenuti in seguito alla soppressione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui al D. Lgs. 507/1993 (capo III) avvenuta ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 22/1997 (cosiddetto decreto Ronchi, successivamente sostituito dall'art. 238 del D.lgs. 152/2006. Al comma 6 del citato art. 238, ai fini della determinazione ed applicazione della tariffa era stata prevista l'adozione di un apposito regolamento e fino alla sua emanazione, peraltro non avvenuta, era stata data la possibilità di adottare il metodo di calcolo, cosiddetto "normalizzato", di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158/1999.

Successivamente, nel far salva l'applicazione del richiamato D.P.R. 158/1999 la Provincia Autonoma di Trento con Delibera di G.P. n. 2972 del 30 dicembre 2005 ha approvato un modello tariffario, relativo al servizio di raccolta trasporto e smaltimento dei r.s.u. finalizzato alla misurazione del rifiuto indifferenziato, attraverso l'utilizzo di opportuni sistemi e tecnologie, finalizzata alla commisurazione della parte variabile della tariffa a tali quantità.

Ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, a far data dal 1 gennaio 2013, sul territorio nazionale era stato istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi comunali indivisibili, come individuati dal regolamento previsto dall'art. 14, comma 12, del D.L. 201/2011. Era stata altresì prevista la possibilità, per i comuni che avessero realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, con opportuno regolamento, di prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo del tributo, applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed il Comune si è avvalso di tale facoltà. Lo stesso decreto Legge ha contestualmente disposto che a partire dal 1 gennaio 2012 tutte le precedenti forme di prelievo tariffario relative alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale che tributaria fossero soppresse.

Da ultimo, è stata istituita la TA.RI., strumento di prelievo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, in attuazione dell'art. 1, commi dal 641 al 668 e commi dal 682 al 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.. Il nuovo tributo, entrato in vigore dal 2014, ha sostituito la Tares, lasciando inalterata la possibilità di adozione della tariffa di tipo corrispettivo per i comuni con sistema di misurazione delle quantità di rifiuti.

La determinazione della Tariffa deve essere accompagnata da un piano finanziario che deve essere trasmesso al Servizio Politiche di gestione dei rifiuti della Provincia Autonoma di Trento entro il mese di giugno di ogni anno.

Il presente documento ha l'obiettivo di presentare il piano finanziario previsto dall'art. 8 del D.P.R. 158/99, ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

A questo scopo, per costruire un piano metodologicamente fondato e coerente con la normativa è necessario seguire un iter logico strutturato secondo quanto di seguito evidenziato.

Il primo passo consiste nella definizione degli obiettivi di fondo che l'Amministrazione Comunale intende perseguire in sintonia con il soggetto gestore del servizio.

Successivamente, l'analisi del sistema di gestione attuale porta a definire il programma degli interventi per raggiungere i suddetti obiettivi.

Tale programma consente di redigere il piano degli investimenti e dettagliare le risorse necessarie.

Scopo principale del piano finanziario è, infatti, l'individuazione degli investimenti programmati, la cui conoscenza è fondamentale per la determinazione della tariffa.

La tariffa è determinata dagli Enti Locali, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio e si pone le seguenti finalità:

- a) garantire una correlazione tra pagamento del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti conferiti;
- b) assicurare la copertura dei costi inerenti il servizio tramite l'impianto tariffario;
- c) provocare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che, in linea con i principi della vigente normativa in materia di rifiuti, consegua una produzione di rifiuti sostenibile con l'obiettivo di migliorare ulteriormente gli indici di produttività in rapporto agli utenti serviti.

GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso cui l'Amministrazione Comunale definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani avendo come linee guida quelle dettate dalla normativa provinciale in tema di rifiuti, in particolare nel quarto aggiornamento del "Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti", approvato con delibera di G.P. n. 2175 del 9 dicembre 2014.

L'obiettivo principale dell'Amministrazione provinciale è stato quello di realizzare un sistema integrato di gestione dei rifiuti finalizzato al recupero e valorizzazione delle materie anche con recupero energetico ed ha definito i seguenti indirizzi strategici con lo scopo di:

- ridurre la produzione di rifiuti di circa il 3% a fronte di una previsione di incremento della popolazione;
- raggiungere rendimenti massimi della raccolta differenziata per ciascuna frazione per il recupero di materiali che si traducono in una percentuale media di raccolta differenziata superiore al 70%, da conseguire attraverso la riorganizzazione dei sistemi di raccolta e il potenziamento delle strutture impiantistiche di supporto alla raccolta differenziata esistenti;
- trattare e smaltire i rifiuti raccolti in maniera sicura per la salute e l'ambiente con determinazione di una soglia quantitativa massima di rifiuto residuo da avviare a trattamento termico, come effetto della combinazione sia della riduzione di produzione totale dei rifiuti e sia del raggiungimento degli obiettivi di resa della raccolta differenziata;
- individuare soluzioni tecnologiche degli impianti per il trattamento delle diverse tipologie di rifiuto per la più efficace tutela ambientale;
- definire i criteri di localizzazione degli impianti e delle aree idonee all'attività di gestione dei rifiuti.

Per quanto riguarda l'azione dei Comuni occorre ricordare che ad essi sono attribuite le seguenti competenze di:

- concorso alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati in ambiti territoriali ottimali (di seguito chiamati ATO), definiti con legge provinciale, secondo criteri di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità;
- costituzione di Autorità d'ambito cui compete l'organizzazione, l'affidamento e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti.
- gestione, secondo la legge di riforma istituzionale, del ciclo dei rifiuti in ATO mediante la Comunità di valle (che costituisce quindi l'Autorità d'ambito) nel rispetto del diritto comunitario;
- disciplina della gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti;
- localizzazione di piattaforme, di centri e di altre infrastrutture d'interesse locale, sia comunale che sovracomunale, all'infuori delle previsioni e dei criteri del piano provinciale di smaltimento dei rifiuti, funzionali alla raccolta, anche differenziata, dei rifiuti urbani e al compostaggio, nonché alla raccolta differenziata dei rifiuti d'imballaggio.

Si ricorda, ancora, l'indirizzo strategico fissato dal Terzo Aggiornamento del Piano che prevede di abbandonare il sistema delle discariche per passare ad un modello di smaltimento basato su impiantistica più moderna e sicura in considerazione della decisa diminuzione del rifiuto

urbano residuo registrata negli ultimi anni che di fatto ha allungato la vita utile delle discariche. Inoltre, entro il 2017, è prevista l'adozione di una tariffa unica di smaltimento per i rifiuti indifferenziati raccolti sul territorio provinciale.

Per quanto riguarda le attività concordate con ASIA, azienda che gestisce il servizio di raccolta rifiuti sul territorio del nostro Comune, si riportano, di seguito, gli obiettivi individuati:

Obiettivi primari previsti nel periodo 2017-2019

- mantenimento e possibilmente, miglioramento del **83,5%** medio delle quote di raccolta differenziata, al netto dello spazzamento stradale nei comuni serviti, con l'intento di renderle più omogenee e di maggiore qualità all'interno delle singole aree servite;
- applicazione della tariffa puntuale con costo volumetrico unico per ambito di servizio, compatibilmente con le vigenti normative;
- standardizzazione del sistema di raccolta delle principali frazioni differenziate uniformandole al modello provinciale ottimale, previsto nel quarto aggiornamento;
- avvio della progettazione di un impianto integrato comprendente la pulizia delle raccolte degli imballaggi leggeri e del vetro finalizzato a migliorarne la qualità raccolta;
- valutazione di sostenibilità della raccolta dei tessili sanitari.



Azioni programmate nel periodo 2017-2019:

- messa a regime delle azioni avviate nel periodo precedente, con particolare riguardo alla raccolta dell'organico e monitoraggio delle isole ecologiche stradali;
- aggiornamento del parco automezzi ed attrezzature necessarie e degli investimenti immobiliari;
- prosecuzione delle campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti soprattutto finalizzate alla riduzione dei rifiuti e miglioramento delle qualità raccolte;
- eventuali azioni compatibili con la gestione per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti;
- eventuali iniziative volte alla riduzione, riutilizzo e riuso del rifiuto conferito;
- eventuali iniziative mirate alla realizzazione di sistemi per la gestione e trasformazione dei rifiuti;
- sviluppo dei servizi di raccolta rifiuti in convenzione con le utenze non domestiche per rifiuti speciali.

IL MODELLO GESTIONALE

Il servizio dei rifiuti urbani viene gestito – in base alle modalità previste dal TU 267/2000 – essenzialmente tramite affidamento diretto alla società del consorzio di comuni “ASIA”.

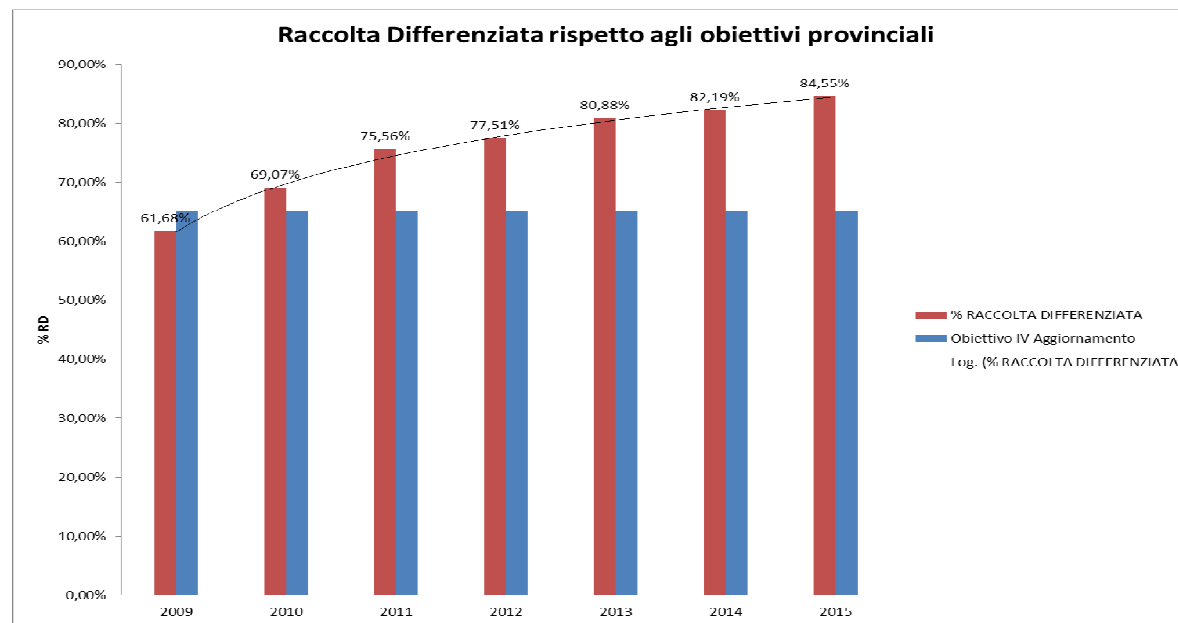
ASIA, nell’anno 2007, ha aggiornato l’organizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti in tutte le aree di servizio, coincidenti con le Comunità di Valle dell’area dei Comuni di Aldeno, Cimone e successivamente Garniga Terme.

Il Piano è stato approvato dall’Assemblea consorziale, con delibera n. 2 dd.4 maggio 2007 e depositato presso il Servizio della PAT preposto, in accordo a quanto previsto dal 3° Aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

Il sistema di raccolta è stato via via affinato e completato con interventi volti all’ottimizzazione ed omogenizzazione dei servizi offerti agli utenti, intervenendo sulle isole ecologiche, sul completamento del sistema di raccolta porta a porta dell’organico nella Comunità Rotaliana-Königsberg, sull’ampliamento dei servizi dedicati, in convenzione, e sul costante ampliamento dei servizi nei Centri raccolta aperti anche alle utenze non domestiche.

ASIA, dal 2008, è certificata secondo il Regolamento EMAS e prosegue nel suo percorso di continuo miglioramento puntando in maniera costante al raggiungimento di risultati sempre più lusinghieri, delle prestazioni ambientali e, soprattutto, con riferimento ai principali servizi erogati, ossia la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, e la gestione dei 20 Centri di raccolta comunali e sovracomunali al servizio dei 26 Comuni consorziati.

L’impegno speso in questi ultimi due trienni ha portato il consorzio-azienda ASIA, assieme ai Comuni consorziati, fra i primi consorzi di gestione dei rifiuti in Italia, secondo una serie di parametri oggettivi espressi nella classifica nazionale per Consorzi, stilata annualmente da Legambiente nell’ambito dell’iniziativa “Comuni Riciclioni”.



ASIA, dal 2012, applica il sistema tariffario cosiddetto “puntuale”, con la misurazione volumetrica del rifiuto secco residuo, dettato dalle linee guida della PAT e previsto nel 3° Aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati confermato, tra l’altro, anche nel 4° aggiornamento.

Inoltre, dal 2014, su richiesta di alcuni dei Comuni consorziati, gestisce l’applicazione della tariffa di tipo tributario con riferimento alla normativa nazionale che ha istituito la TARI (Legge dicembre 2013, n. 147).

Il cammino di ASIA continua e, con i Comuni consorziati, intraprende le iniziative finalizzate ad aumentare la qualità e le conseguenti migliori rese della raccolta dei materiali/rifiuti, in accordo alle indicazioni del 4° Aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, approvato dalla G.P. con delibera n. 2175 dd. 9.12.2014.

Il conferimento delle frazioni dei rifiuti avviene presso impianti e piattaforme autorizzate al recupero, trattamento e/o smaltimento dei materiali prodotti.

Spazzamento e lavaggio strade, piazze pubbliche

Il servizio è svolto in economia dal Comune ed in sintesi è così articolato:

Meccanizzato/manuale con frequenza 2-3 volte a settimana;

Alle operazioni di spazzamento risultano assegnati n. 1,5 operatori, e n. 1 macchine operatrici (spazzatrice) ed altri mezzi n. 2 motocarro.

| Servizio Spazzamento | Numero |
|----------------------|--------|
| Motocarri | 2 |
| Autospazzatrici | 1 |
| Personale | 1,5 |

Per l'anno 2017 si prevede una quantità di rifiuti provenienti dallo spazzamento pari a kg. **117.961**, rifiuti che saranno avviati a recupero presso gli impianti autorizzati.

Raccolta del rifiuto secco indifferenziato

| Descrizione rifiuto | Stradale Monoperatore | Stradale Tradizionale | Porta a porta | CRM | Frequenza | NUMERO CONT. |
|--|-----------------------|------------------------|----------------------|---------------------------------|----------------------------|--------------|
| Residui della pulizia stradale | | | | container S.C. in area dedicata | S.C. | 2 |
| Rifiuti cimiteriali | | | | | S.C. | |
| Rifiuti ingombranti | | | | container | S.C. | 1 |
| rifiuti urbani non differenziati (MONOPERATORE) | | | | | | 0 |
| rifiuti urbani non differenziati (TRADIZIONALE) | | cassonetto con calotta | | | ogni 15 giorni (su 2 giri) | 4 |
| rifiuti urbani non differenziati (SECCO PORTA A PORTA) | | | bidoncino-cassonetto | | ogni 15 giorni (su 2 giri) | 3343 |
| rifiuti urbani non differenziati (CON CONTAINER) | | | container | | S.C. | 3 |

Analisi delle quantità di rifiuti indifferenziati prodotti

| MEZZOLOMBARDO | | | | | | | |
|--|--|----------------|----------------|----------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| CER | Descrizione rifiuti indifferenziati | Cons. 2015 | Prev. 2016 | Prev. 2017 | Cons.2015 (Kg/ab) | Prev.2016 (Kg/ab) | Prev.2017 (Kg/ab) |
| 200303 | residui della pulizia stradale | 132.268 | 165.847 | 117.961 | 18,7 | 23,4 | 16,7 |
| 200203 | rifiuti cimiteriali | 1.400 | 822 | 807 | 0,2 | 0,1 | 0,1 |
| 200307 | rifiuti ingombranti | 73.580 | 65.819 | 76.950 | 10,4 | 9,3 | 10,9 |
| 200301 | rifiuti urbani non differenziati (MONOPERATORE) | 0 | 0 | 0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 200301 | rifiuti urbani non differenziati (TRADIZIONALE) | 0 | 0 | 0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 200301 | rifiuti urbani non differenziati (SECCO PORTA A PORTA) | 245.951 | 290.127 | 256.034 | 34,7 | 41,0 | 36,1 |
| 200301 | rifiuti urbani non differenziati (CON CONTAINER) | 63.440 | 56.400 | 61.427 | 9,0 | 8,0 | 8,7 |
| 200301 | rifiuti urbani non differenziati (CON CONTAINER A PAGAMENTO) | 90 | 1.819 | 56 | 0,0 | 0,3 | 0,0 |
| Totale Rifiuti Urbani indifferenziati | | 516.729 | 580.835 | 513.235 | 73,0 | 82,0 | 72,5 |

Raccolta delle frazioni differenziate

Il conferimento delle frazioni differenziate avviene presso impianti e piattaforme autorizzate al recupero: in particolare per le frazioni di raccolta del materiale cellulosico, materiale plastico, del legno e del materiale vetroso sono state stipulate apposite convenzioni con le piattaforme autorizzate nell'ambito CONAI per il recupero e la valorizzazione degli imballaggi.

Per il trattamento e/o smaltimento degli altri materiali raccolti il conferimento avviene presso impianti e piattaforme autorizzate.

| Descrizione rifiuto | Stradale Monoperatore | Stradale Tradizionale | Porta a porta | CRM | Frequenza | NUMERO CONT. |
|---|-----------------------|------------------------|--------------------------|---------------|----------------------|--------------|
| Frazione Organica | | bidoncino/ mastello | | | 2/settimana | 26/1700 |
| Ramaglie, sfalci e potature | | | container per comune | container/gru | S.C. | 2 |
| Carta e cartone | cassonetto | | | container | 4-5/sett.-S.C. | 45-1 |
| Indumenti usati | | | | campana | S.C. | 2 |
| Legno | | | cassonetto- container | container | S.C. | 3-1 |
| Plastica | cassonetto | | | container | 3-4/sett.-S.C. | 48-1 |
| Plastica dura | | | | cassone | S.C. | 2 |
| Metallo | | | | container | S.C. | 1 |
| Vetro | campana | | | campana | S.C. | 33-1 |
| Cartone | | | cassonetto- container | container | 2/sett-S.C. | 83-3 |
| Imballaggi in plastica-Polistirolo | | | | a sacco | S.C. | |
| Imballaggi in plastica-Nylon | | | cassonetto- container | a sacco | 1/settimana- S.C. | 23-1 |
| Toner esauriti | | | | ecobox | S.C. | 2 |
| Frigoriferi | | | | sfusi | S.C. | |
| Televisori, monitor | | | | gabbia | S.C. | |
| Grandi bianchi e Apparecchiature Elettroniche | | | | sfusi/cesta | S.C. | |

| Descrizione rifiuto | Stradale Monoperatore | Stradale Tradizionale | Porta a porta | CRM | Frequenza | NUMERO CONT. |
|---|--------------------------|--------------------------|---------------|-------------|-----------|-----------------|
| Batterie ed accumulatori al Piombo | | | | cassone | S.C. | 1 |
| Pile | | tubo | | contenitore | S.C. | 27-1 |
| Oli e grassi vegetali | | | | fustini | S.C. | 3 |
| Farmaci | | fusto | | contenitore | S.C. | 1-1 |
| Pneumatici | | | | sfusi | S.C. | |
| Olio minerale esausto | | | | fusto | S.C. | 1 |
| Tubi fluorescenti al neon | | | | cassone | S.C. | 2 |
| Vernici (pericolose e non pericolose) e spray | | | | fusto | S.C. | 3 |
| Filtri olio | | | | fusto | S.C. | 1 |
| Inerti | | | | benna | S.C. | 1 |

Analisi delle quantità di rifiuti differenziati prodotti (espressi in Kg)

| MEZZOLOMBARDO | | | | | | | |
|--|--|------------------|------------------|------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| CER | Descrizione rifiuti differenziati | Cons. 2015 | Prev. 2016 | Prev. 2017 | Cons.2015 (Kg/ab) | Prev.2016 (Kg/ab) | Prev.2017 (Kg/ab) |
| 200108 | rifiuti biodegradabili di cucine e mense | 703.202 | 894.370 | 772.699 | 99,3 | 126,3 | 109,1 |
| 200201 | rifiuti biodegradabili da giardini e parchi (verde, sfalci e potature) | 335.470 | 244.643 | 331.062 | 47,4 | 34,5 | 46,7 |
| 200101 | carta e cartone | 620.190 | 519.997 | 506.414 | 87,6 | 73,4 | 71,5 |
| 200110 | abbigliamento | 14.231 | 9.865 | 14.486 | 2,0 | 1,4 | 2,0 |
| 200138 | legno non contenente sostanze pericolose | 176.460 | 136.873 | 174.232 | 24,9 | 19,3 | 24,6 |
| 200139 | plastica | 374.400 | 294.591 | 330.035 | 52,9 | 41,6 | 46,6 |
| 200140 | metallo | 42.009 | 37.442 | 42.515 | 5,9 | 5,3 | 6,0 |
| 200102 | vetro | 263.515 | 230.812 | 241.579 | 37,2 | 32,6 | 34,1 |
| 150102 | Imballaggi in plastica (nylon e polistirolo) | 12.638 | 15.161 | 15.038 | 1,8 | 2,1 | 2,1 |
| 150106 | imballaggi in materiali misti (toner) | 208 | 205 | 240 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 200123* | apparecchiature fuori uso contenenti CFC (frigoriferi) | 9.070 | 7.148 | 8.108 | 1,3 | 1,0 | 1,1 |
| 200135* | apparecchiature elettriche ed elettroniche diverse dalla precedente | 41.453 | 40.082 | 43.028 | 5,9 | 5,7 | 6,1 |
| 200133* | batterie ed accumulatori al Pb, al Ni-Cd, Hg | 4.824 | 4.958 | 3.612 | 0,7 | 0,7 | 0,5 |
| 200133* | batterie ed accumulatori al Pb, al Ni-Cd, Hg (pile) | 936 | 1.193 | 772 | 0,1 | 0,2 | 0,1 |
| 200125 | oli e grassi commestibili | 1.288 | 1.134 | 1.468 | 0,2 | 0,2 | 0,2 |
| 160103 | pneumatici fuori uso | 6.550 | 4.722 | 5.052 | 0,9 | 0,7 | 0,7 |
| 200127* | vernici, inchiostri, adesivi e resine ed altri RUP | 4.424 | 4.152 | 4.068 | 0,6 | 0,6 | 0,6 |
| 170107 | Inerti | 81.480 | 42.162 | 106.833 | 11,5 | 6,0 | 15,1 |
| Totale Rifiuti Urbani differenziata | | 2.692.348 | 2.489.511 | 2.601.241 | 380,1 | 351,5 | 367,3 |

Analisi delle quantità totali di rifiuti prodotti (espressi in Kg)

| MEZZOLOMBARDO | | | | | | |
|---------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| Riepilogo delle raccolte | Cons. 2015 | Prev. 2016 | Prev. 2017 | Cons.2015 (Kg/ab) | Prev.2016 (Kg/ab) | Prev.2017 (Kg/ab) |
| Totale Rifiuti Urbani differenziati | 2.692.348 | 2.489.511 | 2.601.241 | 380,1 | 351,5 | 367,3 |
| Totale Rifiuti Urbani indifferenziati | 516.729 | 580.835 | 513.235 | 73,0 | 82,0 | 72,5 |
| TOTALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI | 3.209.077 | 3.070.345 | 3.114.475 | 453,1 | 433,5 | 439,7 |
| Raccolta Differenziata | 83,9% | 81,1% | 83,5% | | | |
| Abitanti equivalenti | | 7.083 | | | | |

Si ricorda che nel 4° aggiornamento del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti sono stati definiti dei rendimenti delle raccolte differenziate per ogni frazione merceologica che si traducono in una percentuale media di raccolta differenziata superiore al 70%.

Adozione del modello tariffario e qualità dei servizi

I livelli di qualità del servizio, ai quali deve essere commisurata la tariffa derivano dalle valutazioni sul modello di gestione sinteticamente presentato e sono regolati dagli obblighi normativi provinciali di cui si è detto in precedenza.

Sono state intraprese nel corso degli anni precedenti azioni di sensibilizzazione presso gli utenti con particolare attenzione agli studenti, che saranno comunque mantenute ed ove necessario rafforzate, il cui risultato porterà al raggiungimento e/o al superamento dei limiti imposti dalle norme provinciali.

Il complesso delle azioni di riorganizzazione del servizio è, come ormai noto, mirato da un lato al superamento degli obiettivi quantitativi e qualitativi di raccolta previsti dalle normative provinciali ma dall'altro si prefigge sempre il massimo contenimento possibile dei costi consolidati per la raccolta, trasporto e smaltimento delle varie frazioni.

Resta comunque indispensabile la collaborazione tra ASIA, Comune ed utenti. In particolar modo il comportamento virtuoso degli utenti favorisce la riduzione ed il recupero del rifiuto con innegabili vantaggi ambientali dei quali l'amministrazione deve tener conto indipendentemente dal modello tariffario di prelievo e di criteri di calcolo del costo dell'igiene ambientale distribuito tra gli utenti.

In aggiunta agli attuali servizi di raccolta, rientranti nell'ambito delle attività standard previste nel vigente regolamento comunale del servizio rifiuti, il Comune offre la possibilità agli utenti interessati, domestici ed attività economiche, di ottenere servizi personalizzati, a fronte dei quali sarà dovuto ad ASIA un corrispettivo a copertura del costo del servizio, approvato dal Comune congiuntamente alle tariffe.

Analisi e valutazione dei volumi misurati nel periodo di riferimento

Nella valutazione dei volumi dei rifiuti indifferenziati misurati alle utenze domestiche e non domestiche, che costituiscono la base di calcolo della tariffa di tipo corrispettivo, ASIA ha esteso l'analisi dell'andamento degli svuotamenti valutati in litri, partendo dai dati dei tre anni di applicazione della tariffa puntuale 2012 e 2015 nonché dei dati disponibili a fine dicembre 2016.

Nel periodo di osservazione, sono stati analizzati degli elementi quali l'aumento della contaminazione delle raccolte differenziate, in particolare della frazione del multimateriale leggero, la variazione in aumento od in diminuzione dei rifiuti abbandonati ed infine l'aumento generalizzato della compressione; questi elementi rappresentano degli indici statistici utilizzati per un'attenta valutazione del grado di rischio di "perdita" di volumi in previsione di una modulazione tariffaria (costo €/litro) di cui si è tenuto conto nella determinazione delle tariffe. Il calcolo, in quanto statistico e previsionale, è una mera stima di dati che non può tener conto di eventuali ed ulteriori comportamenti irregolari dei cittadini o delle aziende.

Nella seguente tabella sono evidenziati i dati utilizzati per la valutazione finale dei volumi che determineranno il costo €/litro, parte variabile della tariffa:

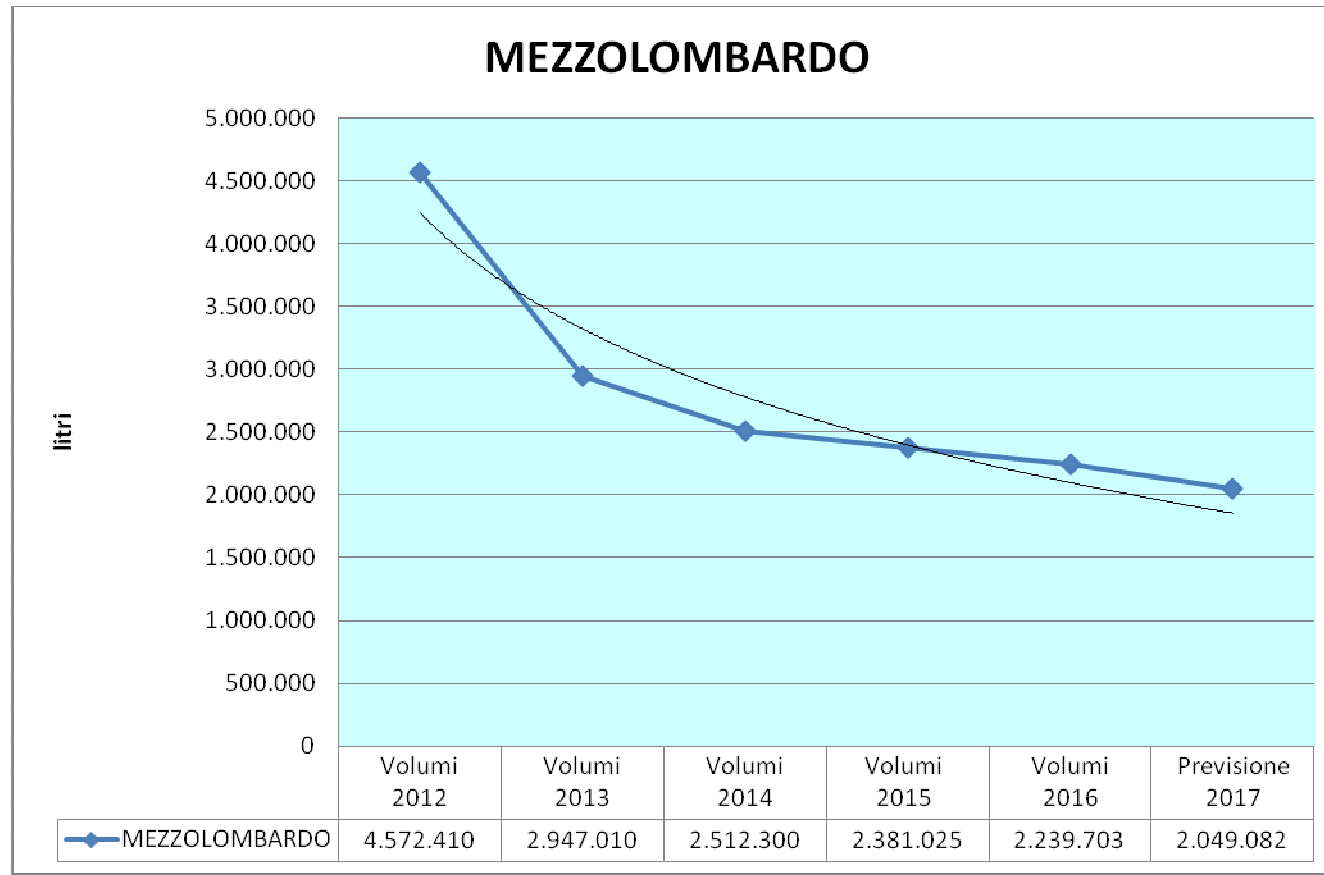
Tabella con il calcolo di previsione dei litri

| A1 | A2 | A3 | A4 | A5 | A6 | A7 | A8 | A9 |
|---|-------------------------------------|--|---|--|--|---|----------------------------|---|
| Volumi svuotamenti 2016 di utenze attive 01-01-2017 | utenze inattive al 01-01-2017 | differenza assimilati oltre 300 mc | differenza 2016-2015 rifiuti abbandonati | differenza da 30% a 27 % di rifiuto differenziato da analisi merceologiche | differenza scarti del 10% in volume di scarti della plastica | differenza litri per compressione (media 2012-2016) | volumi previsti 2017 | Percentuale di riduzione rispetto al 2016 |
| 2.239.703 | 0 | 0 | -93.114 | 0 | -62.573 | -34.934 | 2.049.082 | 8,50% |

Legenda:

- colonna A1: litri consuntivati (dato di partenza);
- colonna A2: litri relativi ad utenze inattive;
- colonna A3: litri relativi ad utenze non domestiche di rifiuti superiori al tetto delle 300 mc di rifiuto assimilabile o con utilizzo di press container;
- colonna A4: differenze positive o negative di rifiuti abbandonati misurati in litri rispetto al precedente periodo;
- colonna A5: dati delle analisi merceologiche del rifiuto secco indifferenziato che denotano una presenza di rifiuto differenziabile, nel 2015, del 30% circa, prudenzialmente valutato un possibile recupero del 3%, in tabella rappresentata in litri;
- colonna A6: il valore in litri costituente la differenza, in aumento o diminuzione degli scarti presenti nelle frazioni di materiale plastico ed imballaggi;
- colonna A7: litri in diminuzione per effetto della possibile compressione del rifiuto monitorato negli ultimi due anni di cui al punto A1;
- colonna A8: volumi stimati per il 2016;
- colonna A9: percentuale di riduzione derivante.

Grafico con gli andamenti dei litri negli ultimi anni



LA RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

Di seguito si riportano gli impianti autorizzati ai quali l'Ente Gestore conferisce in convenzione i rifiuti destinati a smaltimento o recupero.

| CER | Descrizione | denominazione | indirizzo | comune | provincia |
|--------|--|---|----------------------------|---------------------------|-----------|
| 020107 | rifiuti derivanti dalla silvicoltura | Pasina S.r.l. | Via Navicello | Rovereto | TN |
| 080318 | toner per stampanti esauriti, diversi da quelli di cui alle voce 080317* | Euroitaliaink- TrentinoEcosystem | Via Segherie, 21 | Castello/Molina di Fiemme | TN |
| 120301 | | INTEGRA S.R.L. | Viale dell'Economia 60 | Vicenza | VI |
| 150101 | imballaggi in carta e cartone | Moser Marino e Figli S.r.l. | Via Galilei, 37/1 | Lavis | TN |
| 150102 | imballaggi in plastica | B. FOR PET S.rl. | Via ai Vodi, 9 | Lavis | TN |
| 150102 | imballaggi in plastica | Energie AG Sudtirol Umwelt Service S.r.l. | Via Roma, 15 | Egna | BZ |
| 150102 | imballaggi in plastica (nylon) | Moser Marino e Figli S.r.l. | Via Galilei, 37/1 | Lavis | TN |
| 150102 | imballaggi in plastica (polistirolo) | Ricicla Trentino 2 S.r.l. | Via Filos, 47 | Lavis | TN |
| 150103 | imballaggi in legno | Moser Marino e Figli S.r.l. | Via Galilei, 37/1 | Lavis | TN |
| 150103 | imballaggi in legno | Sativa S.r.l. | Via al Maso Visintainer, 3 | Trento | TN |
| 150103 | imballaggi in legno | Zampoli S.r.l. | Via G. Galilei, 35 | Lavis | TN |
| 150104 | imballaggi metallici | Rigotti F.Ili | Loc.Laghetti della Vela, 7 | Trento | TN |
| 150106 | imballaggi in materiali misti | ASIA impianto sel. plastica | Via G. di Vittorio 84 | Lavis | TN |
| 150106 | imballaggi in materiali misti | Energie AG Sudtirol Umwelt Service S.r.l. | Via Roma, 15 | Egna | BZ |
| 150106 | imballaggi in materiali misti | Moser Marino e Figli S.r.l. | Via Galilei, 37/1 | Lavis | TN |
| 150106 | imballaggi in materiali misti | Ricicla Trentino 2 S.r.l. | Via Filos, 47 | Lavis | TN |
| 150107 | imballaggi in vetro | Ricicla Trentino 2 S.r.l. | Via Filos, 47 | Lavis | TN |
| 150110 | imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (imb. sporchi) | Rigotti F.Ili | Loc.Laghetti della Vela, 7 | Trento | TN |
| 150110 | imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (imb. sporchi) | VENETA RECUPERI AMBIENTE SRL | Via Molinara 7 | Sona | VR |
| 150111 | imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (spray) | Ecodent S.r.l. | Via Belgio, 6 | Villafranca | VR |
| 150202 | assorbenti ed altri materiali filtranti | Rigotti F.Ili | Loc.Laghetti della Vela, 7 | Trento | TN |
| 150203 | assorbenti ed altri materiali filtranti | Rigotti F.Ili | Loc.Laghetti della Vela, 7 | Trento | TN |
| 160103 | pneumatici fuori uso | Energie AG Sudtirol Umwelt Service S.r.l. | Via Roma, 15 | Egna | BZ |
| 160107 | Filtri olio | Rigotti F.Ili | Loc.Laghetti della Vela, 7 | Trento | TN |
| 160119 | plastica | Rigotti F.Ili | Loc.Laghetti della Vela, 7 | Trento | TN |
| 160211 | apparecchiature fuori uso contenenti CFC HCFC HFC | Eso Recycling | Via L.Galvani, 26/2 | Sandrigio | VI |
| 160214 | apparecchiature fuori uso | Eso Recycling | Via L.Galvani, 26/2 | Sandrigio | VI |

| CER | Descrizione | denominazione | indirizzo | comune | provincia |
|--------|--|--|----------------------------|-------------------|-----------|
| 160214 | apparecchiature fuori uso | Rigotti F.Ili | Loc.Laghetti della Vela, 7 | Trento | TN |
| 160509 | sostanze chimiche di scarto | ECOOPERA SOC. COOP. | Loc. Lagarine 21 | Scurelle | TN |
| 160509 | sostanze chimiche di scarto | VENETA RECUPERI AMBIENTE SRL | Via Molinara 7 | Sona | VR |
| 170107 | miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106 | C.r.c. S.r.l. | Loc. Ischia di Dercolo | Campodenno | TN |
| 170107 | miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106 | Ecodent S.r.l. | Loc. Formiche | Lavis | TN |
| 170107 | miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106 | Ecodent S.r.l. | Fraz. Cirè | Pergine Valsugana | TN |
| 170107 | miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106 | Sativa S.r.l. | Via al Maso Visintainer, 4 | Trento | TN |
| 170201 | legno | Sativa S.r.l. | Via al Maso Visintainer, 4 | Trento | TN |
| 170201 | legno | Zampoli S.r.l. | Via G. Galilei, 35 | Lavis | TN |
| 170204 | vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose | Rigotti F.Ili | Loc.Laghetti della Vela, 7 | Trento | TN |
| 170405 | ferro e acciaio | Zampoli S.r.l. | Via G. Galilei, 35 | Lavis | TN |
| 170603 | altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose | Rigotti F.Ili | Loc.Laghetti della Vela, 7 | Trento | TN |
| 170802 | materiali da costruzione a base di gesso | Sativa S.r.l. | Via al Maso Visintainer, 4 | Trento | TN |
| 170904 | rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903. | Energie AG Sudtiroil Umwelt Service S.r.l. | Via Roma, 15 | Egna | BZ |
| 170904 | rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903. | Rigotti F.Ili | Loc.Laghetti della Vela, 7 | Trento | TN |
| 170904 | rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903. | Sativa S.r.l. | Via al Maso Visintainer, 4 | Trento | TN |
| 190812 | fanghi | INTEGRA S.R.L. | Viale dell'Economia 60 | Vicenza | VI |
| 190905 | resine a scambio ionico saturate o esaurite | ITALSPURGO s.n.c. di F.Ili Zuccatti Franco e Paolo | Via Stella 11/M Ravina | Trento | TN |
| 190905 | resine a scambio ionico saturate o esaurite | ITALSPURGO s.n.c. di F.Ili Zuccatti Franco e Paolo | Via Stella 11/M Ravina | Trento | TN |
| 191204 | plastica e gomma | Ricicla Trentino 2 S.r.l. | Via Filos, 47 | Lavis | TN |
| 191212 | altri rifiuti prodotti dal trattam. meccanico di rifiuti | Energie AG Sudtiroil Umwelt Service S.r.l. | Via Roma, 15 | Egna | BZ |
| 191212 | altri rifiuti prodotti dal trattam. meccanico di rifiuti | Energie AG Sudtiroil Umwelt Service S.r.l. | Via Roma, 15 | Egna | BZ |
| 191212 | altri rifiuti prodotti dal trattam. meccanico di rifiuti | Lamafer S.r.l. | Via Keplero, 3 | Bolzano | BZ |
| 191212 | altri rifiuti prodotti dal trattam. meccanico di rifiuti | Lamafer S.r.l. | Via Keplero, 3 | Bolzano | BZ |
| 191212 | altri rifiuti prodotti dal trattam. meccanico di rifiuti | PADOVA TERRITORIO RIFIUTI ECOLOGIA | Via alla Pineta, 30 | Rovereto | TN |
| 200101 | carta e cartone | Moser Marino e Figli S.r.l. | Via Galilei, 37/1 | Lavis | TN |
| 200108 | rifiuti biodegradabili di cucine e mense | Bioenergia Trentino S.r.l. | Zona Ind. Cadino | Faedo | TN |
| 200108 | rifiuti biodegradabili di cucine e mense | Fondazione E. Mach-Ist.Agrario S.Michle | Via E. Mach, 1 | S. Michele A/A | TN |
| 200110 | abbigliamento | ACQUACOP S.C. | Via dell'Ora del Garda 43 | Trento | TN |

| CER | Descrizione | denominazione | indirizzo | comune | provincia |
|--------|---|--|----------------------------------|-----------------|-----------|
| 200110 | abbigliamento | F.Ili De Cicco S.n.c. | Via G. Rossa, 37/n | Montale | PT |
| 200110 | abbigliamento | IL SOLE S.N.C DI FAVARO GABRIELLE & C. | VIA 4 NOVEMBRE 19 | ZUGLIANO | VI |
| 200110 | abbigliamento | Lamafer S.r.l. | Via Keplero, 3 | Bolzano | BZ |
| 200114 | acidi | SGR srl | Via Fornaci 26 | Rovereto | TN |
| 200119 | pesticidi | SGR srl | Via Fornaci 26 | Rovereto | TN |
| 200121 | tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti Hg | F.Ili Santini | Via Giotto, 4/A | Bolzano | BZ |
| 200121 | tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti Hg | F.Ili Santini | Via Giotto, 4/A | Bolzano | BZ |
| 200121 | tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti Hg | Moser Marino e Figli S.r.l. | Via Galilei, 37/1 | Lavis | TN |
| 200121 | tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti Hg | Stena Tecnoworld S.r.l. ANGIARI | Via dell' Industria, 483/515/517 | Angiari | VR |
| 200123 | apparecchiature fuori uso contenenti CFC (frigoriferi) | Eso Recycling | Via L.Galvani, 26/2 | Sandrigio | VI |
| 200123 | apparecchiature fuori uso contenenti CFC (frigoriferi) | NEC New Ecology | Z.I. IX Strada | Fossò | VE |
| 200123 | apparecchiature fuori uso contenenti CFC (frigoriferi) | Stena Tecnoworld S.r.l. ANGIARI | Via dell' Industria, 483/515/517 | Angiari | VR |
| 200125 | oli e grassi commestibili | Vialo S.r.l. | via Negrelli, 10 | Lavis | TN |
| 200126 | oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125 | BOTTARI S.a.s. | Via Edison, 4/6 | Verona | VR |
| 200127 | vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose D14 | VENETA RECUPERI AMBIENTE SRL | Via Molinara 7 | Sona | VR |
| 200131 | medicinali citotossici e citostatici R12 | VENETA RECUPERI AMBIENTE SRL | Via Molinara 7 | Sona | VR |
| 200133 | batterie ed accumulatori al Pb, al Ni-Cd, Hg | Rigotti F.Ili | Loc.Laghetti della Vela, 7 | Trento | TN |
| 200133 | batterie ed accumulatori al Pb, al Ni-Cd, Hg (pile) | Rigotti F.Ili | Loc.Laghetti della Vela, 7 | Trento | TN |
| 200135 | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi | Eso Recycling | Via L.Galvani, 26/2 | Sandrigio | VI |
| 200135 | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi | F.Ili Santini | Via Giotto, 4/A | Bolzano | BZ |
| 200135 | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi | NEC New Ecology | Z.I. IX Strada | Fossò | VE |
| 200135 | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi | Stena Tecnoworld S.r.l. ANGIARI | Via dell' Industria, 483/515/517 | Angiari | VR |
| 200136 | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alla voci 200121, 200123 e 200135.... (LAVATRICI - R2) | Eso Recycling | Via L.Galvani, 26/2 | Sandrigio | VI |
| 200136 | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alla voci 200121, 200123 e 200135.... (PICCOLE APP. ELETTR. - R4) | Eso Recycling | Via L.Galvani, 26/2 | Sandrigio | VI |
| 200136 | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alla voci 200121, 200123 e 200135.... (LAVATRICI - R2) | EUROMETALLI | Via Ruda 10/A | Ronco all'Adige | VR |

| CER | Descrizione | denominazione | indirizzo | comune | provincia |
|--------|---|---|----------------------------------|-----------------|-----------|
| 200136 | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alla voci 200121, 200123 e 200135.... (LAVATRICI - R2) | F.Ili Chiocchetti S.R.L. | Località valli Frazione Lago | Tesero | TN |
| 200136 | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alla voci 200121, 200123 e 200135.... (PICCOLE APP. ELETTR. - R4) | F.Ili Santini | Via Giotto, 4/A | Bolzano | BZ |
| 200136 | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alla voci 200121, 200123 e 200135.... (LAVATRICI - R2) | NEC New Ecology | Z.I. IX Strada | Fossò | VE |
| 200136 | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alla voci 200121, 200123 e 200135.... (PICCOLE APP. ELETTR. - R4) | NEC New Ecology | Z.I. IX Strada | Fossò | VE |
| 200136 | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alla voci 200121, 200123 e 200135.... (LAVATRICI - R2) | Stena Tecnoworld S.r.l. ANGIARI | Via dell' Industria, 483/515/517 | Angiari | VR |
| 200136 | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alla voci 200121, 200123 e 200135.... (PICCOLE APP. ELETTR. - R4) | Stena Tecnoworld S.r.l. ANGIARI | Via dell' Industria, 483/515/517 | Angiari | VR |
| 200138 | legno, diverso da quello di cui alla voce 200137 | Energie AG Sudtirol Umwelt Service S.r.l. | Via Roma, 15 | Egna | BZ |
| 200138 | legno, diverso da quello di cui alla voce 200137 | Masserdoni Pietro S.r.l. | Frazione Cares | Comano Terme | TN |
| 200138 | legno, diverso da quello di cui alla voce 200137 | Rigotti F.Ili | Loc.Laghetti della Vela, 7 | Trento | TN |
| 200138 | legno, diverso da quello di cui alla voce 200137 | Sativa S.r.l. | Via al Maso Visintainer, 4 | Trento | TN |
| 200138 | legno, diverso da quello di cui alla voce 200137 | Zampoli S.r.l. | Via G. Galilei, 35 | Lavis | TN |
| 200139 | plastica | Energie AG Sudtirol Umwelt Service S.r.l. | Via Roma, 15 | Egna | BZ |
| 200139 | plastica | Ricicla Trentino 2 S.r.l. | Via Filos, 47 | Lavis | TN |
| 200139 | plastica | Rigotti F.Ili | Loc.Laghetti della Vela, 7 | Trento | TN |
| 200140 | metallo | Zampoli S.r.l. | Via G. Galilei, 35 | Lavis | TN |
| 200201 | rifiuti biodegradabili | Bioenergia Trentino S.r.l. | Zona Ind. Cadino | Faedo | TN |
| 200201 | rifiuti biodegradabili (verde, sfalci e potature) | Pasina S.r.l. | Via Navicello | Rovereto | TN |
| 200301 | rifiuti urbani non differenziati | PADOVA TERRITORIO RIFIUTI ECOLOGIA | Via alla Pineta, 30 | Rovereto | TN |
| 200301 | rifiuti urbani non differenziati | PAT | Loc. Ischia Podetti | Trento | TN |
| 200303 | residui della pulizia stradale | Erdbau S.r.l. | Via Montecatini, 16 | Sinigo | BZ |
| 200303 | residui della pulizia stradale | PAT | Loc. Ischia Podetti | Trento | TN |
| 200303 | residui della pulizia stradale | REM. TEC s.r.l. | Via Montecatini 1 | Merano - Sinigo | BZ |
| 200307 | rifiuti ingombranti | PAT | Loc. Ischia Podetti | Trento | TN |
| 200399 | CIMITERIALI | PAT | Loc. Ischia Podetti | Trento | TN |

PIANO FINANZIARIO

Analisi dei costi relativi al servizio e piano Finanziario

Il piano finanziario è stato integrato dai costi sostenuti dal Comune nell'ambito del servizio di igiene ambientale.

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 ne impone la copertura totale attraverso la tariffa nei tempi previsti dalla normativa in vigore.

La valutazione dei costi di gestione rifiuti da attribuire al piano finanziario si configura ai sensi del secondo comma dell'articolo 8 del DPR 158/99 che stabilisce il programma degli interventi necessari, il piano finanziario degli investimenti, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi, le risorse finanziarie necessarie.

Come già detto il Comune si avvale per lo svolgimento della maggior parte del ciclo connesso all'igiene ambientale nel proprio territorio comunale dell'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale, appositamente costituita in consorzio con 26 comuni del territorio di cui all'ex Comprensorio C5, pertanto il piano degli investimenti più avanti descritto è riferito alla totalità dei beni in previsione di acquisizione finanziati con fondi per gli investimenti appositamente accantonati da ASIA.

Si riportano di seguito i dati di gettito attualmente disponibili con i relativi importi da incassare a partire dall'anno 2008:

| MEZZOLOMBARDO | 2008 | 2009-2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | totali |
|-------------------------|--------------|------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------|------------------|
| Emissione TIA | 944.458 | 1.876.052 | 898.413 | 980.862 | 992.911 | 983.762 | 979.135 | 415.632 | 8.071.225 |
| Incasso TIA | 922.233 | 1.806.416 | 853.572 | 912.722 | 935.047 | 912.717 | 905.960 | 345.247 | 7.593.914 |
| differenza da incassare | 22.225 | 69.636 | 44.841 | 68.140 | 57.865 | 71.044 | 73.175 | 70.385 | 477.311 |
| % da incassare | 2,35% | 3,71% | 4,99% | 6,95% | 5,83% | 7,22% | 7,47% | 16,93% | 5,91% |

Il piano finanziario va articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi così come proposti dal DPR 158/99, che verranno sintetizzati nelle tabelle che seguono i cui contenuti sono distinguibili nelle tre seguenti macroaree principali:

1. Costi di gestione servizi RSU indifferenziati (CGIND).

Rientrano in quest'area tutti i costi sostenuti per la gestione dei rifiuti indifferenziati suddivisi in quattro dettagli principali:

1.1. CRT – Costi di raccolta e trasporto: sono i costi sostenuti per la fase di raccolta dei rifiuti e trasporto all'impianto di trattamento (acquisto contenitori, automezzi per la raccolta, personale, manutenzioni);

1.2. CTS – Costi trattamento e smaltimento RSU: sono i costi sostenuti per conferire i rifiuti ad impianti di smaltimento autorizzati, in Provincia di Trento tipicamente discariche.

1.3. CSL – Costi spazzamento e lavaggio delle strade: il servizio di pulizia delle strade è svolto dall'Ente gestore oppure direttamente dal Comune con proprie risorse (personale e mezzi). In entrambi i casi i costi sostenuti rientrano nella voce CSL e comprendono tutti i costi sostenuti per il servizio incluso il conferimento all'impianto di smaltimento.

1.4. AC – Altri costi: altri costi relativi alla gestione dei rifiuti indifferenziati.

2. Costi di gestione raccolta differenziata (CGD).

Rientrano in quest'area i costi relativi alla gestione della raccolta differenziata e in analogia ai CGIND sono suddivisi in costi di raccolta e costi di trattamento:

2.1. CRD – Costi di raccolta e trasporto.

2.2. CTR – Costi di trattamento e riciclo al netto dei corrispettivi pagati dai Consorzi di filiera per i vari materiali (carta e cartone, vetro, raee, batterie esauste) nonché dalla vendita di materiali in cui risulta maggiormente conveniente la collocazione sul mercato libero (metalli, indumenti, ed altri).

E' di importanza primaria rilevare ed inserire tutti quei costi, che relativi ad azioni di carattere tecnico amministrativo, venivano comunque effettuati dal Comune, ma che trovavano copertura in altri capitoli di bilancio.

Attribuzione delle voci di costo alla parte fissa ed alla parte variabile

Il costo totale, al netto di I.V.A di legge, è pari ad € **789.778,75**

La percentuale attribuibile alla quota fissa è del **58,42%** pari ad € **461.354,08**

La percentuale attribuibile alla quota variabile è del **41,58%** pari ad € **328.424,67**

Sulla base della valutazione dei volumi previsti per il 2017 pari a litri 2.239.703, come esposto in precedenza, si determina un costo €/litro di 0,1540.

Note sul piano finanziario

Il piano finanziario 2017 risulta in diminuzione, rispetto alla previsione del precedente anno 2016, di -9,2% al netto della restituzione delle differenze tra il maggior gettito ed i costi consuntivi riferiti all'anno 2015: l'importo utilizzato nel presente piano finanziario è di € 28.290 pari ad un terzo della somma disponibile.

I costi comuni (CC) presentano una diminuzione di € -8.866 rispetto al preventivo 2016, dovuto, a risparmi su costi generali di gestione considerati al netto di ricavi non attinenti alle raccolte, ed imputati in base al numero di utenze attive alle superfici ad esse collegate risultanti nel mese di elaborazione del bilancio preventivo di riferimento. Sono inoltre previste le attività di monitoraggio delle isole ecologiche e contestuale pulizia di esse.

I costi d'uso del capitale (CK) presentano una diminuzione di € -7.897 rispetto al preventivo 2016, sia per un minor onere della remunerazione del capitale investito di € -8.817, sia per minor onere di € -5.562 per investimenti previsti nel preventivo 2017 dal gestore ASIA. E' invece previsto un aumento di € 6.482 dell'accantonamento per rischi su insolvenza crediti.

Si rileva una diminuzione dei costi operativi di gestione di € -55.964 rispetto al 2016 per un minor costo sia delle raccolte indifferenziate di € -12.117, sia delle raccolte differenziate di € -43.848.

Il costo totale del servizio di igiene ambientale è escluso I.V.A. ai sensi di legge.

Nel Piano Economico Finanziario e degli Investimenti, allegato alla presente relazione, sono riportate le voci analitiche dei costi del servizio, dei ricavi Conai per le attività di raccolta delle frazioni differenziate e degli investimenti programmati per l'esercizio 2017 e sono raffrontabili con i dati del Consuntivo 2015 e del Preventivo 2016, anch'essi esclusi di I.V.A..

| Piano Finanziario 2017 (costi per la definizione della Tariffa espressi in € IVA esclusa) | | | | MEZZOLOMBARDO | |
|---|-----------|-------------------|--|-------------------|-------------------|
| descrizione voci | sigla | importi | dettaglio delle voci | costi fissi | costi variabili |
| Costi comuni (CC) | | 236.331,89 | | | |
| Costi amministrativi, di accertamento, riscossione e contenzioso | CARC | 49.555,26 | spese logistiche e del personale che gestisce la tariffa | 49.555,26 | |
| Costi generali di gestione | CGG | 136.075,00 | personale del comune e dell'ente gestore che segue l'organizzazione del servizio e dell'amministrazione | 136.075,00 | |
| Costi Comuni Diversi | CCD | 49.201,63 | consulenze, crediti inesigibili, altri oneri non imputabili tra i costi generali di gestione o tra i CARC | 49.201,63 | |
| Altri costi Comuni | AC | 1.500,00 | Lavaggio cassonetti, campagne informative, altri costi non compresi nelle voci precedenti | 1.500,00 | |
| Costi Gestione (CG) | | 451.490,32 | | | |
| Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche | CSL | 94.775,98 | pulizia strade ed aree pubbliche, mercati, raccolta rifiuti esterni e pulizia verde pubblico | 94.775,98 | |
| Costi di raccolta e trasporto RU indifferenziati | CRT | 39.762,65 | tutti i servizi compresi nell'attività dell'ente gestore, compreso il trasporto presso impianti fuori bacino | | 39.762,65 |
| Costi di trattamento e smaltimento RU indifferenziati | CTS | 63.234,80 | Costo di smaltimento e/o trattamento in discarica od impianto di trattamento secco non riciclabile | | 63.234,80 |
| | | | | | |
| Altri costi sostenuti per smaltimento | AC.S | 0,00 | Altri oneri di legge non compresi negli oneri di smaltimento/trattamento o recupero | 0,00 | |
| Costi di raccolta differenziata per materiale | CRD | 247.450,31 | per singole filiere costi di appalto o contratto di servizio e/o convenzioni con i gestori | | 247.450,31 |
| Costi di trattamento e riciclo | CTR | 6.266,58 | per umido, verde e per le altre frazioni al netto dei ricavi della vendita e dei contributi CONAI per le frazioni di materiale cellulosico, plastico e del legno | | 6.266,58 |
| Costi per Capitale | CK | 130.246,21 | Ammortamenti dei beni patrimoniali, gli accantonamenti, remunerazione del capitale investito | 130.246,21 | |
| Differenze di gettito di anni precedenti | | -28.289,66 | Differenze di gettito di anni precedenti | 0,00 | -28.289,66 |
| Costo totale del servizio | | 789.778,75 | | 461.354,08 | 328.424,67 |

Distribuzione costi 2017 tra ASIA e COMUNE

| MEZZOLOMBARDO | | |
|---|-------------------|-------------------|
| DATI ECONOMICI PREVENTIVO 2017 | AZIENDA | COMUNE |
| 1. Costo netto della gestione dei rifiuti urbani indifferenziati: | | |
| 1a) raccolta (CRT) e 1b) trasporto (CRT) | 42.842,39 | 0,00 |
| 1c) trattamento/smaltimento finale (CTS) | 60.155,06 | 0,00 |
| 1d) ecotassa (quota amm.to disc.) | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE Costo gestione rifiuti indifferenziati | 102.997,45 | 0,00 |
| 2. Costo netto della gestione dei rifiuti di raccolta differenziata: | | |
| 2a) raccolta (CRD) e 2b) trasporto (CRD) | 247.450,31 | 0,00 |
| 2c) trattamento/riciclo (CTR) | 122.343,93 | 0,00 |
| 2d) Ricavi dalla vendita di materiale o energia dei rifiuti da racc. diff. | 0,00 | 0,00 |
| 2e) Corrispettivi dalla raccolta imballaggi coperti da CONAI | -116.077,35 | 0,00 |
| TOTALE Costo gestione rifiuti raccolta differenziata | 253.716,89 | 0,00 |
| 3. Costo spazzamento ed altre attività di pulizia urbana (CSL) | 4.902,49 | 77.374,30 |
| 4. Costo sacchi e rifiuti abbandonati (CSL) | 12.499,19 | 0,00 |
| 5. Eventuali altri costi (AC) | 0,00 | 1.500,00 |
| 6. Costi amministrativi e di gestione (CC) | | |
| 6a) costi amministrativi sportello TIA (CARC) | 0,00 | 28.566,80 |
| 6b) costi amministrativi della riscossione (CARC) | 20.988,46 | 0,00 |
| 6c) costi amministrativi del contenzioso (CARC) | 0,00 | 0,00 |
| 6d) costi generali di gestione (CGG) | 130.562,00 | 5.513,00 |
| 6e) costi comuni diversi (CCD) | 40.379,53 | 8.822,10 |
| TOTALE Costi amministrativi e di gestione (CC) | 191.929,99 | 42.901,90 |
| 7. Costi uso del capitale (CK) | | |
| 7a) ammortamenti (Amm.) | 53.351,58 | 7.702,99 |
| 7b) accantonamenti (Acc.) | 55.281,51 | 0,00 |
| 7c) remunerazioni del capitale investito | 13.910,13 | 0,00 |
| TOTALE Costi uso del capitale (CK) | 122.543,22 | 7.702,99 |
| Differenze di gettito di anni precedenti | -28.289,66 | 0,00 |
| COSTO DEL SERVIZIO | 660.299,56 | 129.479,19 |
| COSTO TOTALE DEL SERVIZIO | 789.778,75 | |

